



# COMUNE DI REANO

## PROVINCIA DI TORINO

### RELAZIONE DEL SINDACO SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

#### PREMESSO CHE:

- la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre la riduzione delle società partecipate già entro fine 2015 facendo seguito al c.d. "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla "spending review" auspicava detta riduzione;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", ovvero:
  1. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  2. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  3. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  4. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  5. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

**DATO ATTO** che il Comune di Reano con decreto del Sindaco n. 1 del 27 marzo 2015 ha predisposto il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate previsto dal comma 612, art. 1 della legge



# COMUNE DI REANO

## PROVINCIA DI TORINO

di stabilità 2015 e lo ha successivamente sottoposto al Consiglio comunale che lo ha approvato con propria deliberazione n. 8 del 08.05.2015.

La suddetta norma prevede altresì che la redazione del piano compete al Sindaco il quale ne ha poi curato la trasmissione alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2015.

Peraltro i Sindaci e gli altri organi di governo delle Amministrazioni – in relazione ai rispettivi ambiti di competenza – hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti entro il 31 marzo 2016.

Anche questa relazione dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti; tale adempimento è previsto entro il 31 marzo 2016.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013).

Per quanto sopra, a mente del piano di cui si tratta, si relaziona quanto segue:

### PARTECIPATE DI CUI IL COMUNE DETIENE QUOTE:

Questo Comune partecipa esclusivamente a società con finalità istituzionali che hanno per oggetto la produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'evoluzione del quadro normativo degli ultimi anni ha attuato un processo di decentramento amministrativo caratterizzato in primo luogo da un incremento esponenziale delle funzioni e dei servizi che il singolo Comune è chiamato a svolgere e in secondo luogo da un ridimensionamento delle risorse e dei trasferimenti statali.

Conseguentemente i Comuni hanno dovuto affrontare alcuni cambiamenti sostanziali, al fine di rispondere al nuovo ruolo di governo e gestione dei territori e delle comunità loro affidato innescando un processo di riorganizzazione a volte imposto da norme di legge che, mediante la realizzazione di forme efficienti di esercizio associato delle funzioni e dei servizi, consenta di ottimizzare il controllo delle risorse, la capacità gestionale, l'efficienza produttiva e l'efficacia dell'azione.

#### 1. Le partecipazioni societarie del comune di Reano

Tenuto conto che, in relazione all'ottimizzazione gestionale delle funzioni e dei servizi, con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 08.05.2015 si era provveduto, ai sensi del comma 612, art. 1 della legge di stabilità 2015, ad approvare il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni ed era stato rilevato che questo Comune deteneva, e detiene alla data odierna, le seguenti partecipazioni societarie:



# COMUNE DI REANO

## PROVINCIA DI TORINO

Società	Data di costituzione	Data fine	Quota di partecipazione %	Relazione intercorrente tra le attività svolte dalla Società e le finalità istituzionali dell'Ente e/o la produzione di servizi di interesse generale
CIDIU S.p.A.	27/06/2003	31/12/2050	0,234	La società, interamente partecipata da Enti pubblici, gestisce l'insieme delle operazioni della raccolta rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata e trasporto, nonché altre attività meglio specificate dallo Statuto. Trattasi di servizi di interesse generale.
SMAT S.p.A.	07/04/2000	31/12/2050	1 azione 0,00002%	La società, interamente partecipata da Enti Pubblici, gestisce il servizio idrico integrato, nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente, nonché altre attività meglio specificate dallo Statuto.

Nella stessa delibera si è appurato che esisteva la finalità istituzionale nell'oggetto sociale delle aziende elencate.

### 2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Reano, fa parte dell'Unione dei Comuni "Unione dei Comuni Montani Valsangone"

- sede: Via XXIV Maggio, n. 1 – 10094 Giaveno (TO).

L'adesione alla Unione di comuni e la partecipazione ai Consorzi essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

### CONCLUSIONI

Le società sopra menzionate espletano importanti ed indispensabili servizi la cui gestione ed esecuzione non potrebbe mai essere svolta da piccoli comuni come quello di Reano che conta 1.800 abitanti, assolutamente non dotato di strutture, mezzi, organico, risorse finanziarie e di know how tecniche adeguati alla bisogna.

Pertanto, l'Amministrazione ritenendole indispensabili e non potendo sopperire altrimenti alle sopra esposte necessità, in quanto trattasi di servizi irrinunciabili decide di mantenere le proprie quote entro dette partecipate.

Reano, 25 marzo 2016



IL SINDACO  
Celestino Torta